



WESTERN ALPINE INTERNATIONAL DARK SKY SANCTUARY

Il Western Alpine International Dark Sky Sanctuary (WAIDSS) è un territorio che gode di notti stellate eccezionali in ambiente notturno protetto. Qualità che al giorno d'oggi ha un elevato valore scientifico, naturale ed educativo. Le Valli custodiscono inoltre un patrimonio storico culturale di grande valore e sono caratterizzate da un ambiente naturalistico di elevato pregio sotto più punti di vista, fruibile anche di giorno.

Il 29 giugno 2021 sull'UNESCO-IAU Astronomical Heritage Web Portal è stato pubblicato lo studio '[Western Alpine and Grana Valley Sky Sanctuary, Italy](https://www.unesco.org/en/wheritage/2021/06/western-alpine-and-grana-valley-sky-sanctuary-italy)', risultato di un lavoro di mesi condotto da un gruppo di studio costituito nel 2020 con l'obiettivo di portare la valle Grana e il suo cielo all'attenzione dell'UNESCO. Lo studio fornisce uno sguardo complessivo sulla valle, senza trascurare gli aspetti culturali, storici, geologici, descrivendone la fauna e la flora, che caratterizza però un territorio più ampio nelle alte valli cuneesi.

L'area geografica della proposta WAIDSS è centrata sull'altopiano della Gardetta, magnifico anfiteatro naturale delle Alpi Cozie, crocevia tra tre valli del cuneese, a più di 2300 metri sul livello del mare. Valle Grana, la più corta delle tre valli, senza sbocco diretta in Francia, proprio in questo luogo attraverso il colle d'Esischie si collega alla Valle Maira e attraverso il colle Fauniera con la Valle Stura.

Nel cuore dell'altopiano svetta l'iconica Rocca d'la Meja, che se non fosse inserita in una distesa verde di una bellezza incantevole, potrebbe essere paragonabile ad un paesaggio lunare.

Più di trecento milioni di anni fa, proprio su questo luogo, c'era il fondale marino dell'Oceano del Tetide, che separava la placca Europea da quella Africana. In questo particolare luogo si può quindi ammirare l'evoluzione dell'ambiente naturale, dal periodo vulcanico, al prosciugamento del mare fino alla formazione della catena montuosa delle Alpi. Per questo motivo nel 2021 l'Altopiano della Gardetta è stato inserito tra i Patrimoni Geologici Italiani.

Da ricordare Il santuario di San Magno che è un santuario dedicato al culto di san Magno martire, situato nel territorio del comune di Castelmagno in valle Grana ad una altitudine di 1761 m s.l.m, lungo la strada che sale al Colle Fauniera. Fu crocevia e metà di pellegrinaggi fin dal periodo romano, come testimonia il frammento in pietra con iscrizione dedicata al dio Marte ritrovato sotto l'altare nel XIX secolo e oggi murato sotto il porticato esterno, alle spalle della chiesa

Il nucleo centrale del WAIDSS è costituito dai comuni di Castelmagno (Valle Grana), Marmora, Canosio (Valle Maira) e Sambuco (Valle Stura), questi comuni con le sue genti condividendo le caratteristiche del territorio e la cultura Occitana hanno attraversato le varie fasi storiche a braccetto fino ad arrivare ai giorni nostri che, seppur

amministrativamente parlando sono separati, continuano a dialogare e a condividere le difficoltà e le bellezze insite nelle aree interne delle nostre montagne.

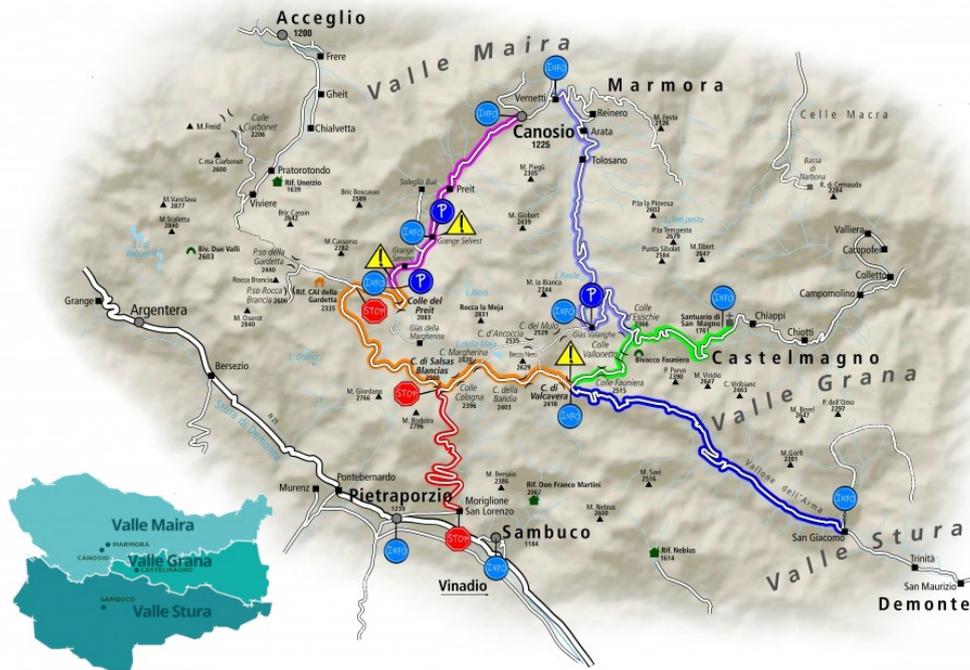


FIG. 1 – La Core-Zone viene estesa dal comune di Castelmgagno, oggetto dello studio pubblicato sul portale IAU/UNESCO, ai comuni limitrofi di Marmora, Canosio e Sambuco. Le tre Valli costituiscono la zona cuscinetto

La zona centrale, completamente priva di illuminazione pubblica, è caratterizzata da un'eccezionale qualità del cielo la brillantezza superficiale zenitale durante le notti illumi è inferiore a $21.50 \text{ mag/arcsec}^2$ e consente la visibilità di stelle di appena 6.7 mag ad occhio nudo, oltre 5000 stelle sull'emisfero.

La zona cuscinetto intorno alla zona centrale è formata dalle tre valli, che potrebbero godere, almeno in parte, del certificato sull'eccezionale qualità del cielo notturno visto che la brillantezza media del cielo notturno allo zenith è inferiore a $21.20 \text{ mag/arcsec}^2$.

La zona cuscinetto è composta da tutti i restanti comuni delle 3 valli: Bernezzo, Caraglio, Cervasca, Montemale, Monterosso Grana, Pradleves, Valgrana (in Valle Grana), Acceglio, Cartignano, Celle di Macra, Dronero, Elva, Macra, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppio e Villar San Costanzo (in Valle Maira), Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Cervasca, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Valloriate, Vignolo e Vinadio (in Valle Stura).

L'INTERNATIONAL DARK SKY ASSOCIATION

L'[International Dark-Sky Association \(IDA\)](#) è una organizzazione senza fini di lucro fondata nel 1988 negli Stati Uniti da un gruppo di astronomi. La sua sede si trova a Tucson (Arizona). Il suo scopo è la protezione e la conservazione dell'ambiente notturno e del cielo stellato promuovendo un'illuminazione eco-compatibile di qualità. Con gli anni IDA ha diventato un'organizzazione internazionale.

L'importanza di questa attività è stata riconosciuta dall'UNESCO e altre agenzie:

“Un cielo notturno incontaminato che consente il godimento e la contemplazione del firmamento dovrebbe essere considerato un diritto inalienabile dell'umanità equivalente a tutti gli altri diritti ambientali, sociali e culturali, a causa del suo impatto sullo sviluppo di tutti i popoli e sulla conservazione della biodiversità” (La Palma Declaration – 2007)

Assieme alla sua consorella Starlight Foundation rilascia certificati sulla qualità del cielo notturno. Fino ad oggi l'IDA ha certificato oltre un centinaio di luoghi famosi per il loro cielo pulito, buio e stellato il più vicino è parco francese Alpes Azur Mercantour che è un International Dark Sky Reserve. Finora, nessuno in Italia.

OBIETTIVO DELLA PROPOSTA

- Riconoscere questo territorio (zona centrale), le tre valli (zona cuscinetto) e le loro comunità tra i luoghi più bui della Terra grazie alla loro storia e all'impegno profuso dai Comuni e dal Comitato Energetico della Valle Maira e Valle Grana per la conservazione di un ambiente privo di inquinamento luminoso.
- Promuovere l'ecoturismo e l'astroturismo sostenibili.
- Favorire la tutela dell'habitat notturno, la fruizione pubblica del cielo notturno e del suo patrimonio, anche con l'individuazione di aree ideali per l'astronomia professionale e/o amatoriale.
- Incoraggiare i proprietari/amministratori, i professionisti, le comunità e i privati cittadini ad identificare i cieli stellati come una risorsa preziosa che necessita di una conservazione proattiva della natura e degli ecosistemi.
- Fornire un riconoscimento internazionale per questo luogo distante solo un centinaio di chilometri da una grande metropoli come Torino e contiguo alla Valle Padana (una delle zone maggiormente inquinata di tutta Europa).
- Sottomettere una domanda al IDA per un certificazione della WAIDSS come un International Dark Sky Sanctuary, da affiancarsi all'International Dark Sky Reserve Alpes Azur Mercantour.
- Incoraggiare altri siti a diventare leader ambientali per la protezione del cielo buio comunicando l'importanza dei cieli stellati e fornendo un esempio di ciò che è possibile fare con un'adeguata gestione.

VANTAGGI DELLA CERTIFICAZIONE

Il raggiungimento del certificato di International Dark Sky Sanctuary (IDSS) rilasciato dall'International Dark-sky Association (IDA) celebra gli sforzi compiuti dai comuni e dal Comitato Energetico nella protezione dell'ambiente notturno naturale del Santuario. Incoraggia la sostenibilità delle azioni già intraprese nell'area e accresce la consapevolezza di residenti e visitatori della gestione e della responsabilità ambientale.

La designazione IDSS autorizza il Santuario WAIDSS, i Comuni delle Valli a esporre il logo IDA nelle pubblicazioni e promozioni ufficiali come l'uso del logo da parte dei gruppi/enti/associazioni che hanno promosso l'iniziativa. IDA promuoverà ed evidenzierà anche gli sforzi in corso del Santuario per proteggere i cieli notturni e manterrà pagine sul suo sito Web identificando e descrivendo WAIDSS. Con tale certificazione, che sarà il primo in Italia, le tre Valle saranno riconosciuti come un metà per godere la bellezza del paesaggio notturno, astroturismo e astrofotografia.

ALLEGATI

- [F. Pellegrino, B. Barberis, A. Cora, A. Rosso, S. Macchetta, S. Melchio, G. Orlandi and R.L. Smart - Western Alpine and Grana Valley Sky Sanctuary, Italy](#)
- [A. Cora, F. Pellegrino and R. Drimmel 2022 - Measurement of light pollution in the Grana - 10.5281/zenodo.6074362](#)
- [International Dark Sky Place \(IDSP\) application process \(PDF\)](#)
- [International Dark Sky Sanctuary Program Guidelines June 2018 \(PDF\)](#)
- [IDA – Sample Lighting Management Plan \(PDF\)](#)